



## Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)  
prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it  
C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

### SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIA - SERVIZIO 1 Determinazione Dirigenziale n. 4 del 09/01/2026

**Oggetto:** Rideterminazione ed aggiornamento costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 per la dirigenza (CCNL 16 luglio 2024)

#### Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

Nominato con decreto sindacale n. 12 del 28/04/2025

**OGGETTO:** Rideterminazione ed aggiornamento costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 per la dirigenza (CCNL 16 luglio 2024)

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il decreto Sindacale n. 12 del 28/04/2025, al sottoscritto è stato confermato l'incarico di Dirigente dell'Area 4 Economico/Finanziaria – Servizio 1°;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 14/05/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (P.E.G.);
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 20/05/2025 è stato approvato il PIAO triennio 2025-2027:

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti inquadrati nell'Area della Dirigenza;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;

Preso atto che , ai sensi dell'art. 8, c. 2, CCNL Dirigenza 16 luglio 2024, è stata costituita, entro trenta giorni dalla stipulazione del CCNL, la delegazione datoriale di cui all'art. 7 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie), c. 4, CCNL 16.7.2024;

Visto l'art. 8, c. 4, CCNL 16 luglio 2024 che dispone:

*“4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) e di cui all'art. 48, comma 1, lett. a), va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione. Nell'ambito di tale sessione negoziale, l'amministrazione fornisce una informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 57 (Fondo retribuzione di posizione e di risultato) e all'art. 90 e 91 (Fondo retribuzione di risultato PTA) del CCNL del 17.12.2020.”*

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, valida anche per il personale di qualifica dirigenziale, che ribadisce quanto segue:

*“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).*

*La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. (...).*

*La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.*

*La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”*

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Considerato che il CCNL Area Dirigenza delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024, prevede alla sezione II – specifica per i Dirigenti degli EE.LL. – che la stessa si applichi ai Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato;

Rilevato che l'art. 39, CCNL 16.7.2024 dispone:

*"1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:*

*- 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;*

*- rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.*

*2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.*

*3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017."*

Rilevato inoltre che, sulla base della capacità di bilancio accertata, come previsto dall'art. 57, c. 2, lett. e), CCNL 17.12.2020, è possibile incrementare le risorse stanziate per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili, di un importo massimo

entro lo 0,22% del monte salari 2018 e che tali somme non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017;

Visto l'art. 42, CCNL 16.7.2024 che dispone:

*“1. Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6, la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate, in continuità con la previgente disciplina. Resta fermo quanto previsto dall'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006.*

*2. Ai fini della differenziazione di cui al comma 1, gli enti effettuano la graduazione delle posizioni dirigenziali previste nell'ambito della propria struttura organizzativa, previo confronto sui relativi criteri ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. a).*

*3. La retribuzione di posizione è attribuita sulla base delle risorse del Fondo di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020, complessivamente destinate a retribuzione di posizione e della graduazione di cui al comma 2. Essa è adeguata in caso di conferimento di un nuovo incarico su una posizione dirigenziale con valore economico diverso dalla posizione precedentemente coperta ovvero in caso di nuova graduazione - a seguito di modifiche dell'organizzazione o dei criteri di cui al comma 2 - e conseguente revisione del valore economico attribuito. Resta fermo quanto previsto dall'art. 31 del CCNL 17/12/2020.”*

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per la dirigenza relativo all'anno 2025, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto *“Controlli in materia di contrattazione integrativa”*;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Preso atto dunque che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2025;

Riassunto il quadro attuale di rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio 2016, al fine di verificare i limiti per l'anno 2025;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato per la dirigenza relativo all'anno 2025, prendendo atto della struttura della dotazione organica e calcolando le risorse in termini annui, quale risultante dell'applicazione agli importi del fondo 2023 degli incrementi stabiliti dal CCNL 16.7.2024;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i CCNL Dirigenza e in particolare quelli stipulati il 17 dicembre 2022 e il 16 luglio 2024;

#### **DETERMINA**

- 1) di rideterminare ed aggiornare , ai sensi dell'art. 39, CCNL 16 luglio 2024, il Fondo risorse decentrate dell'Area Dirigenza per l'anno 2025 giusta determina n. 1216 del 31/12/2025, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017, come da seguente prospetto contabile:

### **FONDO DELLA DIRIGENZA ANNO 2025 - COMUNE DI MADDALONI -**

<b>RISORSE STABILI</b>	<b>IMPORTI</b>
------------------------	----------------

Art. 57 c. 2 lett. a) CCNL del 17.12.2020 unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL (2020).	231.169,92 €
Art. 57 c. 2 lett. a) CCNL del 17.12.2020 la RIA del personale dirigenziale cessato fino al 31 dicembre del 2020.	2.057,04 €
Art. 56 c. 1 CCNL del 17.12.2020 a decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione (non soggetto al limite del salario accessorio);	2.267,88 €
Art. 57 c. 2 lett. c) CCNL del 17.12.2020 importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL (anno precedente a quello di competenza del Fondo), compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;	€ -
Art. 57 c. 2 lett. e) CCNL del 17.12.2020 risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	€ -
Art. 39 c. 1 dell'ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 a decorrere dall'anno 2021 (non soggetto al limite del salario accessorio);	1.004,06 €
<b>SOMMA RISORSE STABILI</b>	<b>€ 236.498,90</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>IMPORTI</b>
Art. 57 c. 2 lett. b) CCNL del 17.12.2020 risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997 (Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività), di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa).	
Art. 57 c. 2 lett. d) CCNL del 17.12.2020 le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (c. 3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onniscoprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione);	€ -
Art. 57 c. 2 lett. e) CCNL del 17.12.2020 risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	
Art. 57 c. 3 CCNL del 17.12.2020 Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo (non soggetto al limite del salario accessorio);	€ -
DL 13/2023 art. 8 c. 3 incremento fino al 5% delle risorse stabili del fondo dell'anno 2016 (non soggetto al limite del salario accessorio).	13.299,99 €
Art. 39 c. 1 dell'ipotesi CCNL del 11.12.2023 recupero incremento dello 0,46% del monte salari dirigenza anno 2018 per l'anno 2020 (non soggetto al limite del salario accessorio);	€ 859,20
Art. 39 c. 1 dell'ipotesi CCNL del 11.12.2023 recupero incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 per gli anni 2021, 2022 e 2023 (non soggetto al limite del salario accessorio);	4.016,23 €

Art. 39 c. 2 dell'ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento fino allo 0,22% del monte salari dirigenza anno 2018 ai fini delle Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito (non soggetto al limite del salario accessorio);	€ 439,59
<b>SOMMA RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 18.615,01</b>

<b>CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO</b>	<b>IMPORTI</b>
Totale parziale risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	€ 233.226,96
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	€ -

<b>TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI</b>	<b>€ 255.113,91</b>
--	---------------------

<b>UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Art. 57 c. 1 Risorse destinate al finanziamento delle indennità di posizione</b>	<b>€ 185.169,92</b>

<b>UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>Art. 57 c. 2 lett. b), lett. d), c. 3 CCNL del 17.12.2020</b> Risorse che vanno obbligatoriamente destinate al budget complessivo del risultato o a specifici budget di risultato	€ -
<b>Art. 57 c. 3 CCNL del 17.12.2020</b> Risorse destinate al finanziamento del budget di risultato	€ 57.000,00
<b>SOMMA UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 57.000,00</b>

VERIFICA RISPETTO VALORE LIMITE DI ALMENO IL 15% DEL BUDGET RISULTATO SUL TOTALE DELLE RISORSE STANZIATE	22,34%
--	--------

<b>RIEPILOGO GENERALE</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>€ 255.113,91</b>
<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>€ 242.169,92</b>
<b>DISPONIBILITA'</b>	<b>€ 12.943,99</b>

## FONDO SEGRETARI COMUNALI ANNO 2025 - COMUNE DI MADDALONI -

### Risorse per il finanziamento del Fondo

(voci di entrata)(\*)

F18J-RIS TRATT ACCESS SEGRE COM.LE E PROV.LE ANNO DI RILEVAZIONE	51.512,00
F24K-INCREMENTO PER LATTUAZIONE DEI PROGETTI PNRR	
F20M-(EVENTUALI) QUOTE A RIMBORSO EX ART 43 C 2 CCNL 16-5-01	
F21M-RIS ACCESSORIE COMPONENTE PEREQUATIVA DESTINATE AL SEGRETARIO	6.000,00
<b>totale Segretario comunale</b>	<b>57.512,00</b>

### Utilizzo del Fondo

(voci di uscita)(\*)

U448-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	22.400,00
U06Z-MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	
U07B-GALLEGGIAMENTO FUNZIONE DIRIGENZIALE O P.O. PIÙ ELEVATA	23.112,00
U449-RETRIBUZIONE DI RISULTATO	12.000,00
<b>totale Segretario comunale</b>	<b>57.512,00</b>

- 2) di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2025 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 3) di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025 relativi alla spesa del personale;
- 4) di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile.
- 5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione in "amministrazione Trasparente" ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
  - all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo.

**Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria**  
Dott. Michele Delle Cave